

Dichiarazione Ambientale



2024 – 2027

Dati riferiti al triennio 2023 – 2025

Dati aggiornati al 31/12/2025



AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile

Il presente documento è stato redatto secondo i requisiti del Regolamento CE n. 1221/2009 (EMAS), del Regolamento UE n. 1505/2017 (che modifica gli allegati I, II, III del suddetto Regolamento CE n.1221/2009) e del Regolamento UE n.2026/2018 (che modifica l'allegato IV del suddetto Regolamento CE n.1221/2009).

Tramite questo documento, il Consorzio rende disponibile al pubblico le informazioni relative:

- all'organizzazione del proprio sistema di gestione integrato;
- alle prestazioni ambientali associate alle attività svolte.

La presente Dichiarazione Ambientale è stata preparata da Luca Boschetti in collaborazione con Valentina Suprani (Area *Compliance*) sulla base dei dati pervenuti dalle ultime registrazioni del Sistema di Gestione Ambientale e del Riesame della Direzione. Il presente documento è stato approvato da Emiliano Battistini (Direttore Generale).

La Dichiarazione Ambientale di Ar.Co.Lavori S.C.C. è stata validata da parte di un soggetto terzo indipendente (RINA SERVICES SPA numero di accreditamento IT-V-0002) a garanzia della veridicità delle informazioni contenute.

Il presente documento è il secondo aggiornamento della terza emissione della Dichiarazione Ambientale ed è riferita al triennio 2023 – 2025, riportando i dati aggiornati al 31/12/2025.

Annualmente la Direzione si impegna ad emettere gli aggiornamenti dei dati contenuti nel presente documento e ogni tre anni si impegna ad emettere il rinnovo del documento.



RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 1221/2009 del 25.11.2009 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 639	
Laura Marti Certification Compliance Director 	
RINA Services S.p.A. Genova, 23/03/2026	

Data di redazione 10/02/2026

Revisione 1 del 20/02/2026

Il riferimento per ricevere informazioni riguardanti il sistema di gestione ambientale e la Dichiarazione Ambientale di Ar.Co.Lavori è il seguente:

Dott.ssa Valentina Suprani
Compliance Officer

Ar.Co.Lavori S.C.C. - Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna
tel. +39 0544 453853 - fax. +39 0544 450337
v.suprani@arcolavori.com

SOMMARIO

1.	Il Consorzio Ar.Co.Lavori	4
2.	Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio	11
3.	La politica integrata del Consorzio	14
4.	Gli aspetti ambientali del Consorzio	16
5.	Le prestazioni ambientali e gli indicatori	28
6.	Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento	38
7.	Glossario	41
8.	La principale normativa applicabile	42

1. Il Consorzio Ar.Co.Lavori

Ar.Co.Lavori Società Cooperativa Consortile è un consorzio tra imprese artigiane che opera nel mercato delle costruzioni in genere, del *facility management*, dell'energia e del medicale ed ha per oggetto sociale l'esercizio dell'attività di assunzione in proprio, ed esecuzione a mezzo delle proprie imprese associate, dei lavori acquisiti mediante partecipazione a gare d'appalto pubbliche e private. Pur avvalendosi delle proprie imprese associate per la realizzazione dei contratti acquisiti, mantiene la totale responsabilità della loro corretta esecuzione nei confronti del committente.

Ar.Co. Lavori, diventa così uno strumento di ulteriore tutela per i committenti, i quali, in appalti anche complessi che il consorzio affida eventualmente ad una pluralità di imprese, mantengono i rapporti con un unico interlocutore che garantisce la buona esecuzione dei lavori, nonché il rispetto di tutti i termini contrattuali e delle normative vigenti.

Lo scopo era ed è tutt'oggi quello di consentire alle piccole e medie imprese che ne fanno parte di rispondere alle nuove esigenze imposte dal mercato, offrendo servizi efficaci ed innovativi che consentano ai propri soci di essere sempre all'avanguardia e competitivi.



Figura 1 Facciata della sede del Consorzio

Consorzio Ar.Co.Lavori possiede anche la certificazione SA8000, UNI/PdR125, la certificazione ISO 37001, un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in base al D.Lgs. 231/01 ed è stato inserito nell'elenco delle imprese con Rating di Legalità con il punteggio di 3 stelle; nel 2024 ha acquisito la certificazione ISO 50001 e l'attestazione di conformità UNI ISO 30415. Nel 2025 ha pubblicato il proprio Bilancio di sostenibilità riferito all'anno 2024.

Migliorare le condizioni economiche e sociali delle imprese associate, promuovere, commercializzare, agevolare e sviluppare la loro attività d'impresa, contribuire al contenimento dei costi di gestione delle aziende, è quanto Ar.co. Lavori si impegna a fare da quasi vent'anni. Il Consorzio, scegliendo di adottare un sistema di qualità certificato e riconosciuto, ha voluto trasferire ai propri soci un ulteriore requisito oltre all'attestazione SOA e all'abilitazione all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e alla manutenzione degli impianti di cui all'art. 11 del Decreto n.37/2008, lettere a), b), c), d) e), f), g), per poter garantire maggiormente i propri committenti.

Oltre alle certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, il

Ar.Co.Lavori Soc. Coop. Cons. si avvale della collaborazione di circa 400 imprese associate artigiane e della piccola e media industria. Il principale settore di attività di cui si occupa la maggioranza delle proprie ditte associate è quello impiantistico, ma non mancano all'interno della struttura consortile ditte che operano nel settore edile e nei vari settori specialistici.

Se alla originaria costituzione (1978) tutte le imprese associate si trovavano all'interno del territorio comunale, allo stato attuale il Consorzio associa ditte con sede legale in quasi tutto il territorio nazionale.

L'attività del Consorzio ed i rapporti tra lo stesso e le proprie ditte associate sono disciplinati nello "Statuto sociale" e nel "Regolamento interno della assunzione e della esecuzione dei lavori da parte delle imprese associate" approvati dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. A partire dal 03/09/2018 il Consorzio ha adottato il sistema duale composto da Consiglio di Sorveglianza e Consiglio di Gestione.

I processi del Consorzio (Figura 2) e l'organigramma semplificato (Figura 3) vengono riportati di seguito:

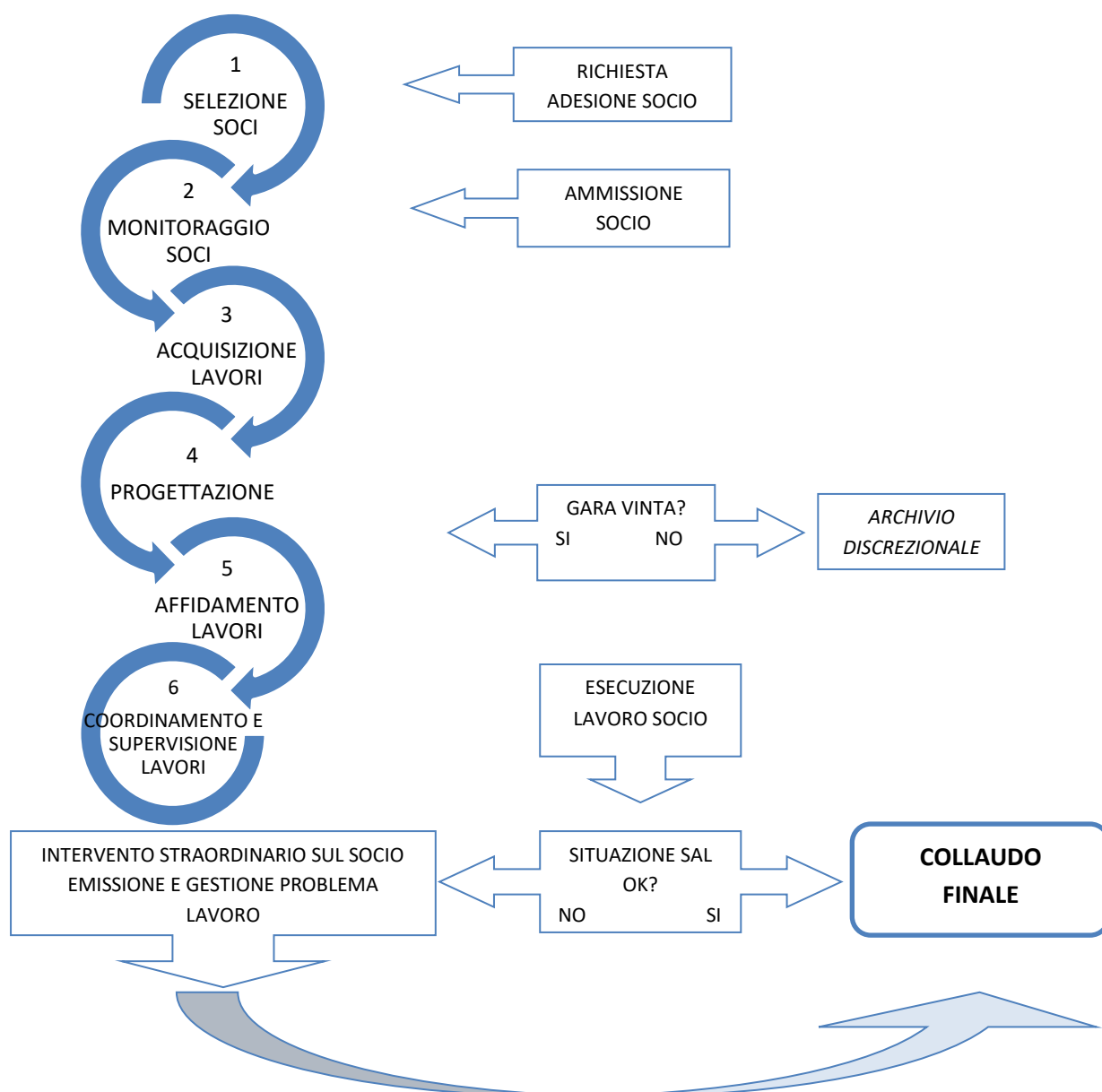


Figura 2 Processi del Consorzio

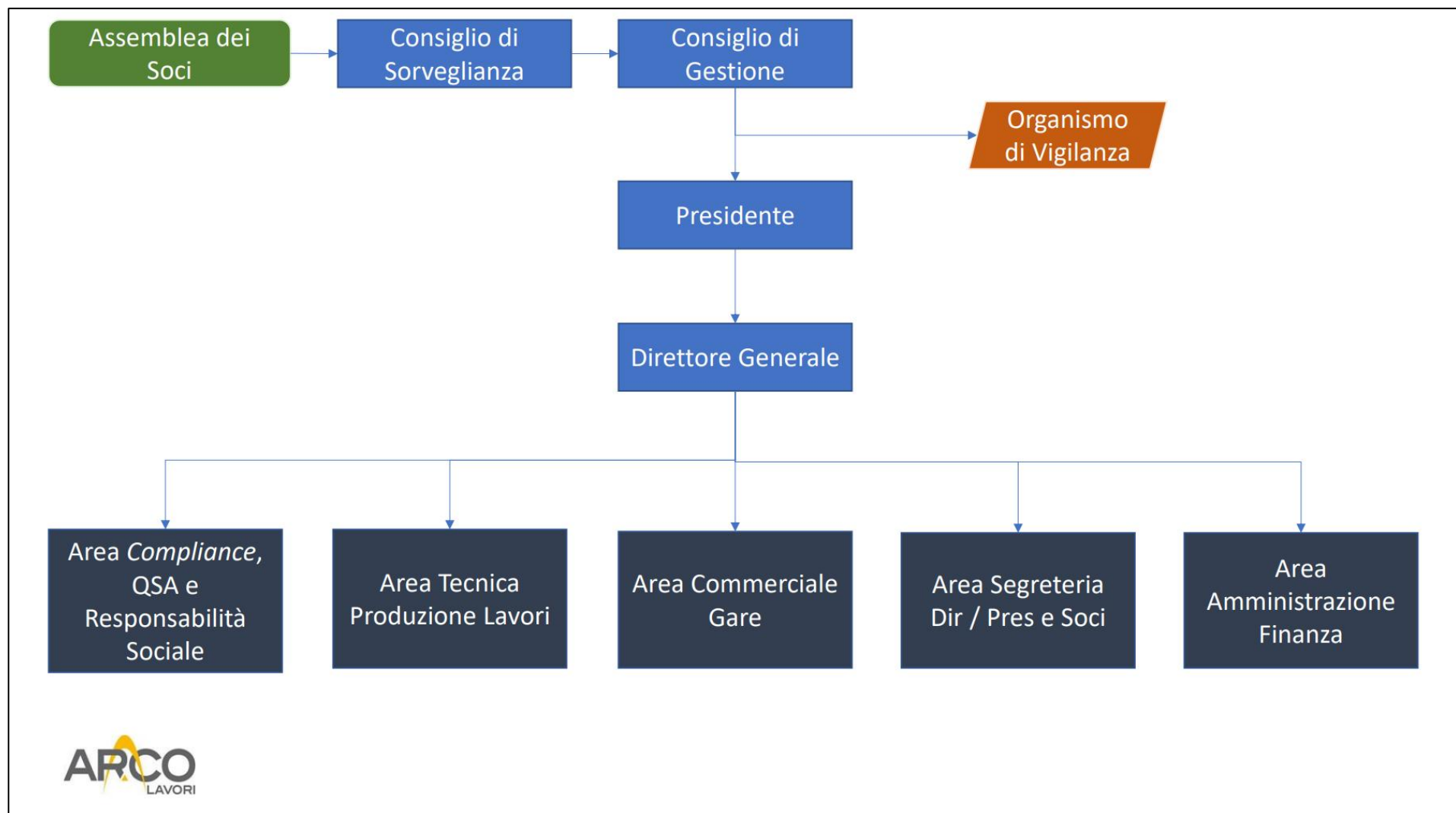


Figura 3 Organigramma semplificato

Per comprendere meglio il campo di applicazione del Consorzio, è necessario individuare anche i servizi che Ar. Co. Lavori Soc. Coop. Cons. è in grado di fornire alla propria clientela, a mezzo delle proprie imprese associate:

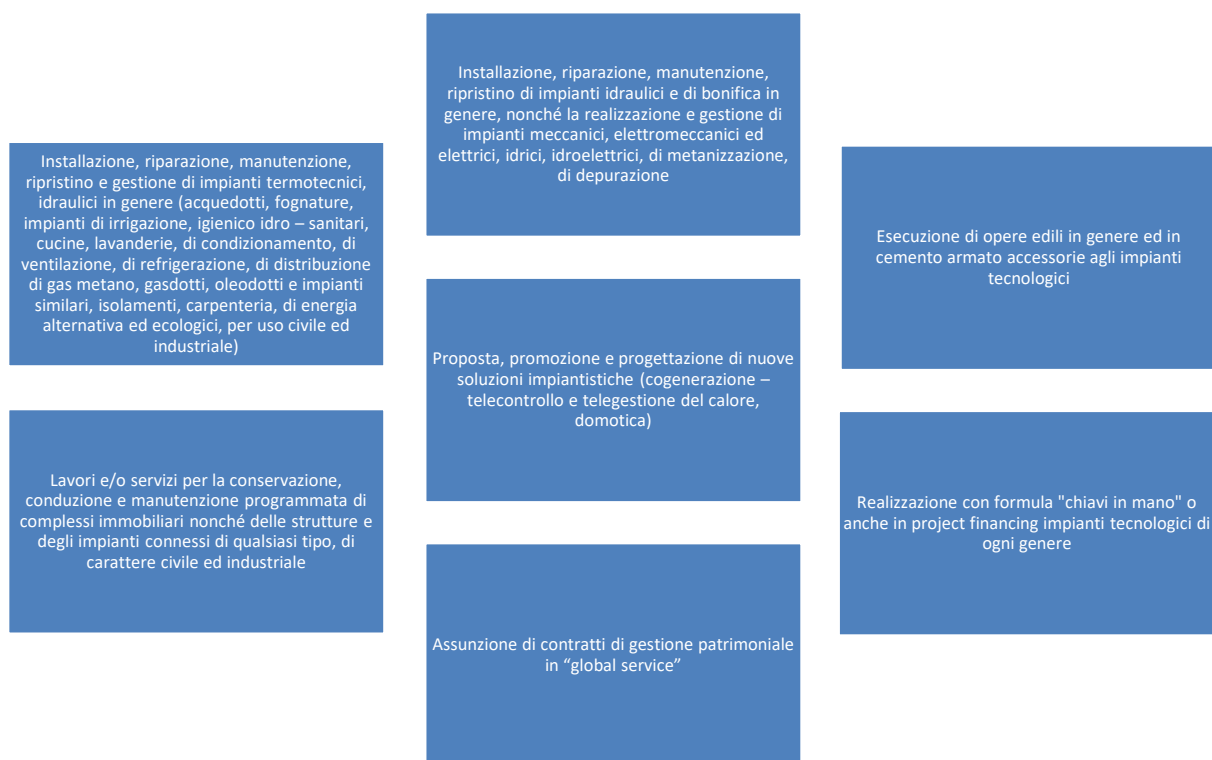


Figura 4 Attività e servizi del Consorzio

Le attività e i servizi sopra specificati sono attività eseguite direttamente dal socio assegnatario e sono sottoposte al controllo ed alla supervisione da parte del Consorzio; gli aspetti ambientali che ne derivano risultano quindi per Ar.Co.Lavori aspetti ambientali indiretti.

Il Consorzio fornisce in tale ambito ai propri soci una serie di servizi che, pur non essendo specificatamente riportati nel campo di applicazione dei certificati, rientrano nelle attività di acquisizione, gestione e controllo dell'appalto. Tali servizi possono così riassunti:

- ✓ continua sensibilizzazione e supporto in merito alla gestione ambientale della commessa
- ✓ formazione e consulenza tecnico-legale con aggiornamento delle normative tecniche
- ✓ assistenza tecnica nella preventivazione
- ✓ controllo del rispetto dei termini contrattuali
- ✓ gestione degli incassi

Inoltre da statuto il Consorzio Ar.Co.Lavori può agire come impresa in gestione diretta / direzione lavori su una commessa in caso di emergenza; tale situazione non si è mai verificata in quanto l'albo soci del Consorzio permette di riassegnare ad altro socio con competenze e requisiti validi ai fini del lavoro in essere.

In merito alle attività del Consorzio, è necessario chiarire che i codici NACE presenti in CCIAA sono tutti relativi ad attività che vengono svolte direttamente dalle imprese associate. Ma l'attività specifica del Consorzio si possono identificare con il codice 74.90 (Altre attività professionali, scientifiche e tecniche n.c.a.) in quanto

trattasi di attività svolta dai dipendenti del Consorzio all'interno degli uffici della sede, al servizio delle proprie imprese associate.

Il Regolamento delegato (UE) 2023/137 della Commissione del 10 ottobre 2022 aggiorna la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2, definita dal Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio. La nuova classificazione NACE Revisione 2.1 non cambia il codice 74.90.

Da precisare inoltre che il sistema di gestione integrato del Consorzio prevede le seguenti attribuzioni:

certificato UNI EN ISO 14001: Settore IAF 34 servizi di ingegneria e IAF 35 servizi professionali di impresa (in quanto il Consorzio non svolge direttamente attività realizzative; difatti gli aspetti ambientali derivanti dalle attività di cantiere gestite dai soci sono per il Consorzio aspetti ambientali indiretti; non è prevista pertanto attività di gestione dei cantieri assegnati alle associate in quanto non inclusi nell'ambito di applicazione della certificazione rilasciata al Consorzio)

certificato UNI EN ISO 9001: Settori IAF 35, IAF 28 (il Consorzio rientra nella casistica dei Consorzi che realizzano i lavori pubblici, dei quali si assume la responsabilità complessiva della buona esecuzione, nei confronti della Stazione Appaltante, mediante assegnazione della commessa alle imprese associate, non impegnandosi ad assegnare esclusivamente ad associate con SGQ certificato ma prevedendo nel proprio sistema modalità di applicazione alle commesse affidate ai soci e modalità di controllo dell'applicazione da parte degli stessi)

certificato UNI ISO 45001: Settore IAF 35 servizi professionali di impresa (il Consorzio non svolge direttamente attività realizzative e non è quindi possibile attribuire al certificato il settore IAF 28; pertanto non è prevista attività di gestione dei cantieri assegnati alle associate in quanto non inclusi nell'ambito di applicazione della certificazione rilasciata al Consorzio)

Il sistema di gestione integrato del Consorzio non esclude nessun requisito delle norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

I servizi di Ar.Co.Lavori si svolgono nella sede legale di Ravenna, al secondo e al terzo piano di un complesso commerciale denominato “La Fornace” costruito nel 2013; è presente inoltre una unità locale a Padova, composta da uffici ad uso commerciale e tecnico. Tali uffici non sono di proprietà del consorzio, ma rientrano all’interno del Sistema di Gestione Ambientale e sono gestiti come la sede legale di Ravenna. Gli aspetti ambientali della sede di Padova risultano essere aspetti indiretti, inoltre si specifica che non si riportano indicatori sui consumi in quanto i dipendenti sono tutti assunti presso la sede di Ravenna.

Il territorio del Comune di Ravenna si estende su una superficie di 65.000 ettari, occupa oltre un terzo del territorio della omonima provincia. La popolazione residente nel comune al 31/12/2023 è di 155.778 (Dato Bollettino della Popolazione 2023 comune di Ravenna). Il contesto territoriale è caratterizzato da estese aree agricole e da aree naturali costiere incluse nel Parco Regionale del Delta del Po, da un importante porto commerciale ed industriale e da un sistema di insediamento urbano che vede, oltre al nucleo principale di Ravenna, altri centri minori distribuiti nelle campagne e lungo il litorale. La sede di Ar. Co. Lavori si colloca in via Argirocastro 15, nell’area più esterna a nord-est del centro urbano della città, delimitata a sud-est da via Romea Nord e via delle Industrie. Nelle immagini successive si può vedere dove si colloca la sede rispetto alla città e in dettaglio.

L’immobile “La Fornace” è così costituito:

- ◆ al piano terra sono presenti attività commerciali;
- ◆ al primo piano è presente il parcheggio scoperto comune al supermercato e ai locali presenti nell’immobile oltre ad un locale occupato da un’attività commerciale;
- ◆ al secondo e al terzo piano sono presenti gli uffici di proprietà di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile.

Gli ambienti presentano una disposizione simile in entrambi i piani: è presente un ingresso, uffici singoli e doppi, un locale con i servizi igienici, sale riunioni.

Il riscaldamento e il raffrescamento sono garantiti da ventilconvettori presenti in ogni ufficio e lungo i corridoi. La centrale termica e il gruppo frigo gemellare servono l’intero condominio, ed hanno rispettivamente una potenza complessiva pari a 837,40 kW e a circa 400 kW.

Presso la sala CED sono presenti 2 condizionatori DAIKIN matricola RZQSG100L7V1B contenenti 2.9 KG di R410A (pari a 6,05 tonnellate equivalente di CO₂); le macchine sono utilizzate esclusivamente per il raffrescamento del locale.

Presso l’antibagno del 2° e 3° piano sono presenti 2 condizionatori DAIKIN matricola RX35J3V1B utilizzati come pompa di calore, contenenti 1 kg di R410A (pari a 2,088 tonnellate equivalente di CO₂).

L’immobile è servito da un ascensore condominiale, di marca RAVER, collaudato con esito positivo dall’Organismo Notificato BOREAS S.r.l. (numero di matricola 39/014/0849/RA).

Il secondo e il terzo piano dell’immobile possiedono una classe energetica pari a C (con indice di prestazione energetica E_{Ptot} = 20,19 kWh/m³/anno per il piano 2° e con indice di prestazione energetica E_{Ptot} = 22,59 kWh/m³/anno per il piano 3°).

Si riporta la localizzazione nel territorio di Ravenna (Figura 5).

2. Il Sistema di gestione Ambientale del Consorzio

Il Consorzio Ar.Co.Lavori Soc. Coop. Cons. è certificato UNI EN ISO 9001 dal 2005, prima con l'ente ICIC, poi con l'ente di certificazione RINA (passaggio avvenuto nel 2009). Successivamente nel 2010 ha ottenuto la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 e la certificazione di salute e sicurezza sul lavoro OHSAS 18001, migrata alla ISO 45001 nel 2019. Da ultimo nel 2024 il Consorzio ha acquisito la certificazione del sistema di gestione dell'energia ISO 50001. Il sistema di gestione è stato costruito ed implementato come un sistema integrato, che ha permesso nel tempo e permette tuttora al Consorzio, di trarre dei benefici dall'attuazione dello stesso.

Il sistema di gestione integrato è composto da informazioni documentate che rispondono ai requisiti delle norme di riferimento. Il Consorzio ha effettuato una propria analisi del contesto, tenendo in considerazione i fattori interni ed esterni, le esigenze e le aspettative delle parti interessate, i propri aspetti ambientali ed energetici. Prendendo in considerazione il campo di applicazione e l'analisi del contesto, è stato possibile determinare i rischi e le opportunità del Sistema di Gestione Ambientale del Consorzio. Tali informazioni diventano dati in ingresso al Riesame della Direzione e andranno a costituire il programma degli obiettivi e il piano di miglioramento dell'organizzazione.

I processi del Sistema di gestione integrato vengono rappresentati di seguito (Figura 6):

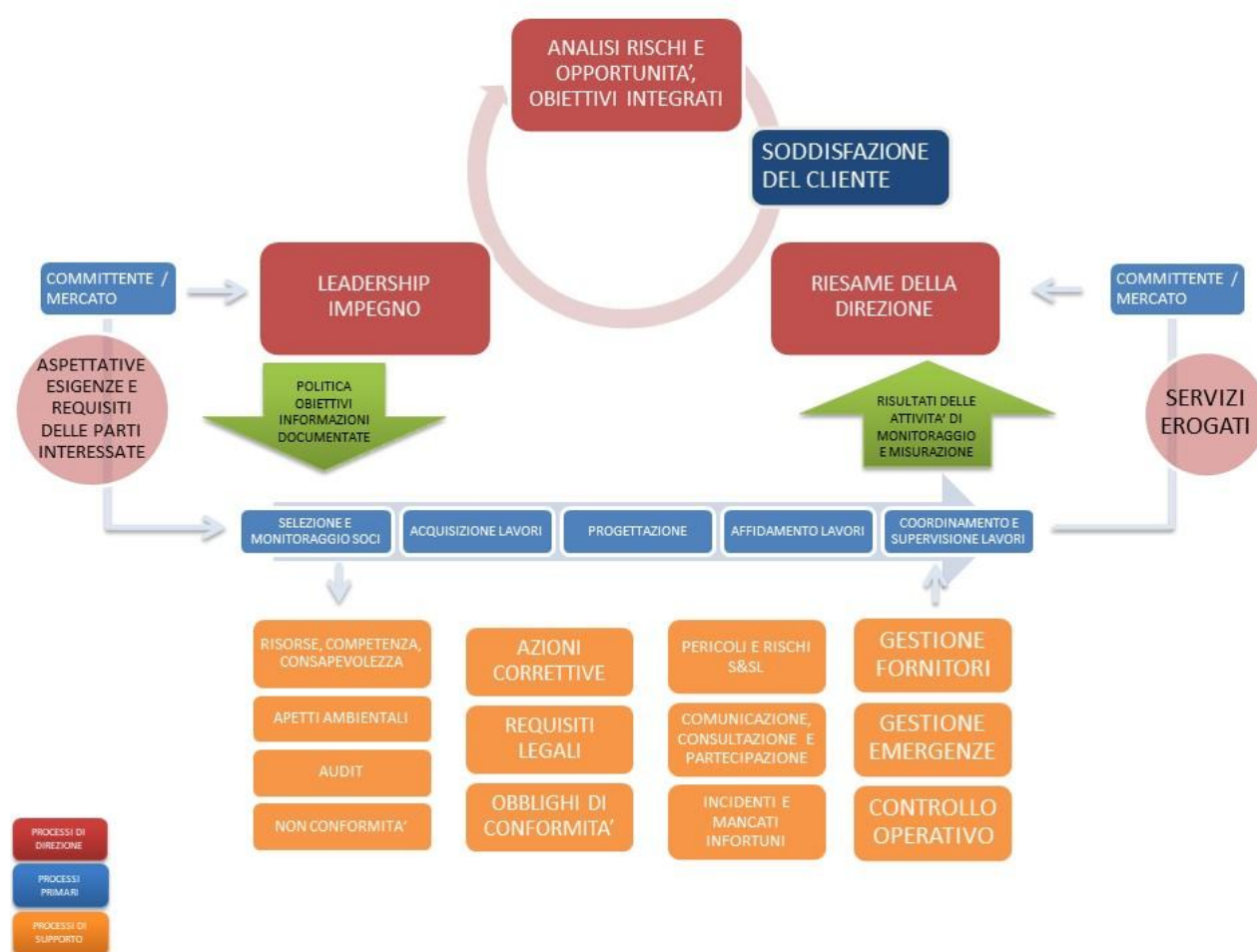


Figura 6 Processi del SGI

L'identificazione degli aspetti ambientali è stata effettuata attraverso un'Analisi Ambientale Iniziale. La valutazione degli aspetti ambientali avviene attraverso una procedura dedicata ed apposito registro di valutazione degli aspetti ambientali.

Di fondamentale importanza risultano anche i fornitori del Consorzio, valutati e tenuti sotto controllo con una procedura dedicata, destinatari di informative dedicate alla gestione degli aspetti ambientali e di salute e sicurezza sul lavoro importanti ai fini delle attività svolte per Ar.Co.Lavori.

La conformità normativa

La conformità normativa in ambito ambientale, fa riferimento alla gestione della sede del Consorzio (tra cui manutenzione caldaia, revisione estintori, smaltimento toner, manutenzione antincendio e CPI) e dei mezzi e attrezzature utilizzate dai dipendenti del Consorzio (intesi principalmente come automezzi, quindi come revisione dei veicoli), nonché alla conformità normativa in sede di realizzazione dell'opera, a carico quindi del socio assegnatario esecutore.

La conformità normativa della sede viene valutata attraverso lo strumento "Registro normativa sede", valutato periodicamente in sede di audit.

Ar.Co.Lavori dichiara alla data di ultimo aggiornamento della presente Dichiarazione Ambientale, la propria conformità alla normativa applicabile.

La gestione delle emergenze

La gestione delle emergenze è assicurata da una procedura di riferimento e dal piano di emergenza interno. Per quanto riguarda i cantieri, Ar.Co. Lavori si preoccupa di controllare che le eventuali situazioni di emergenza siano gestite dalle imprese socie attraverso il Piano Operativo di Sicurezza o attraverso altra documentazione di cantiere.

Comunicazione con le parti interessate

La comunicazione ambientale avviene attraverso informative dedicate o pubblicazione di news sul portale di condivisione con i soci o pubblicazione di news sul sito web del Consorzio, disponibile a tutti.

Il Consorzio ha predisposto e distribuito una informativa per i dipendenti in merito al risparmio energetico e al controllo dei consumi; ai fornitori viene inviata periodicamente una informativa dedicata in merito ai comportamenti "ambientalmente compatibili" da seguire nel corso delle loro attività manutentive presso la sede del Consorzio.

Con l'adesione al regolamento EMAS, Ar.Co.Lavori si è posta come obiettivo la definizione di un rapporto chiaro, aperto e trasparente con le parti interessate, relativamente al proprio impatto ambientale, alle proprie prestazioni ed alle attività poste in essere allo scopo di migliorarne continuamente gli effetti.

La presente Dichiarazione Ambientale è lo strumento fondamentale di comunicazione che Ar.Co.Lavori ha deciso di adottare, nell'ambito della propria adesione al regolamento EMAS.

La presente Dichiarazione Ambientale è disponibile in formato digitale sul sito web dell'azienda al seguente indirizzo:

<http://www.arcolavori.com/it/certificazioni>

Al fine di evitare la circolazione di copie stampate su carta, Ar.Co.Lavori conserva in sede soltanto una copia cartacea a disposizione dell'ente di certificazione o di altri enti che richiedessero di visionarla presso la sede stessa.

Qualora pervenga una richiesta di fornire una copia del documento, sarà cura della segreteria di Ar.Co.Lavori, indirizzare il soggetto richiedente a scaricare la copia dal sito sopraindicato.

Tutto il personale del Consorzio è a conoscenza della possibilità di visionare il presente documento in formato digitale nella cartella condivisa del sistema di gestione integrato e sul sito internet; i soci vengono informati mediante comunicazione via mail della presenza del documento nel sito internet ed in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati da Ar.Co.Lavori, nonché alle assemblee di bilancio.

Soci e SGA

I soci assegnatari del Consorzio Ar.Co.Lavori, così come prescritto dal Regolamento interno della assunzione e della esecuzione dei lavori da parte delle imprese associate, operano nella piena conformità al sistema di gestione integrato del Consorzio, del quale ne accettano ogni prescrizione. I soci sono coinvolti nel Sistema di Gestione Ambientale attraverso l'invio della Politica e la condivisione di una istruzione operativa che funge da linea guida in merito alle prescrizioni di carattere ambientale in cantiere. Ar.Co.Lavori effettua una continua attività di sensibilizzazione verso i soci, al fine di aumentarne la sensibilità e la consapevolezza nella gestione delle commesse, attraverso comunicazioni dirette tramite mail e attraverso pubblicazione di news sul sito del Consorzio.

L'area QSA di Ar.Co.Lavori è sempre disponibile a rispondere ai quesiti di carattere ambientale dei soci assegnatari, così come ad informare gli stessi nel caso dell'entrata in vigore di normative ambientali che hanno una ricaduta nel mondo delle costruzioni e delle manutenzioni.

Il Consorzio effettua a campione audit sui cantieri dei soci assegnatari, con l'obiettivo oltre che di verificare la conformità al sistema di gestione integrato del Consorzio, anche di seguire i soci nella gestione ambientale del cantiere.

3. La politica integrata del Consorzio

Ar.Co.Lavori Società Cooperativa Consortile persegue lo scopo di consentire alle piccole e medie imprese che ne fanno parte di rispondere alle nuove esigenze imposte dal mercato, offrendo servizi che consentano ai propri soci di essere competitivi e all'avanguardia.

I punti fondamentali che la Direzione intende perseguire, in collaborazione con il Consiglio di Gestione, sono i seguenti:

1. Consolidare il fatturato: è fondamentale consolidare e/o sviluppare rapporti di collaborazione con altri consorzi, mantenere costante la base sociale, cercare di mantenere la presenza sul territorio nazionale, al fine di poter stabilizzare il proprio mercato e quindi consolidare il fatturato.

2. Dimostrare la propria leadership e il proprio impegno verso il sistema di gestione integrato, fornendo sostegno a tutti i pertinenti ruoli gestionali all'interno del Consorzio, compresa la base sociale, incentivando la partecipazione attiva e la consultazione delle persone e promuovendo il miglioramento continuo al fine di perseguire i propri obiettivi, sostenendo l'approvvigionamento di prodotti e servizi energeticamente efficienti, e ove possibile, sostenendo attività di progettazione che considerano il miglioramento della prestazione energetica. I soci del Consorzio sono coinvolti nel sistema di gestione integrato e il Consorzio fornisce consulenze ove necessario e promuove la formazione al loro interno.

3. Perseguire il miglioramento continuo nell'ambito della conformità, della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e dell'energia, con particolare riferimento alla prevenzione: individuare ed attuare le strategie e le risorse tecnologiche ed umane necessarie per rendere progressivamente più efficace la gestione dei processi aziendali e per aumentare le prestazioni di salute e sicurezza sul lavoro, ambientali ed energetiche, come la riduzione delle emissioni in atmosfera, dei consumi energetici e delle risorse naturali, derivanti dalle proprie attività, che vengono costantemente tenute sotto controllo, sensibilizzando i soci su tali tematiche al fine di sostenerli e guidarli nel miglioramento continuo. Attenzione particolare viene posta al monitoraggio delle prestazioni di conformità e all'efficacia del sistema di gestione della conformità. Il Consorzio inoltre pone particolare attenzione all'aumento della soddisfazione del Cliente finale.

4. Soddisfare gli obblighi di conformità relativi alla salute e sicurezza sul lavoro, all'ambiente, all'efficienza energetica e all'uso dell'energia e i requisiti della propria politica integrata, attuando e mantenendo attivo un sistema di gestione integrato della conformità, della qualità, della sicurezza, dell'ambiente e dell'energia, coinvolgendo le imprese associate nel mantenimento e nel miglioramento continuo di tale sistema di gestione integrato, promuovendo nel personale la consapevolezza dei risultati a cui tendere, l'accettazione delle responsabilità nella gestione in particolare del Sistema di gestione della sicurezza e della conformità, ciascuno con le proprie attribuzioni e competenze, promuovendo la conoscenza degli obiettivi e diffondendo gli obiettivi stessi e i relativi programmi di attuazione.

5. Ridurre o minimizzare i propri rischi di salute e sicurezza sul lavoro, eliminando i pericoli connessi, garantendo ai propri dipendenti condizioni di lavoro sicure e salubri al fine di prevenire infortuni e malattie lavorative e attuando un controllo, ove possibile e ove applicabile, al fine di prevenire infortuni e malattie lavorative per i dipendenti delle imprese associate, oltre a tenere sotto controllo gli impatti ambientali, ottenere un efficientamento dei consumi energetici che possono derivare dalle proprie attività e/o delle imprese associate, nel rispetto di tutte le normative vigenti.

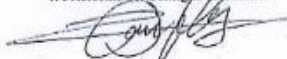
Tali obiettivi sono perseguibili mediante l'impegno della direzione aziendale, in collaborazione con tutte le funzioni ed i Soci.

La Direzione si impegna a divulgare attraverso la Dichiarazione Ambientale, alle proprie parti interessate, e a chiunque ne faccia richiesta, le strategie aziendali e i risultati raggiunti.

La Direzione si impegna concretamente alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori, privilegiando le azioni correttive, il coinvolgimento, la partecipazione attiva e la consultazione dei lavoratori, tendendo sempre al miglioramento continuo.

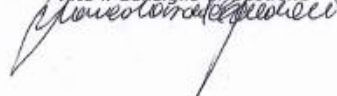
Per presa visione 24/6/2024

AR.CO.LAVORI SOC. COOP. CONS.
Il Presidente del Consiglio di Gestione



Ravenna, 17/06/2024

Fatto il Consiglio di Gestione



POLITICA INTEGRATA QUALITÀ SICUREZZA AMBIENTE ENERGIA DI AR.CO.LAVORI

Figura 7 Politica integrata firmata

La politica integrata (Figura 7) per la qualità, la sicurezza, l'ambiente e l'energia di Ar.Co. Lavori – Società Cooperativa Consortile, elaborata dal Direttore Generale di concerto con il Presidente del Consorzio ed il Consiglio di Gestione, è descritta nel documento di cui sopra.

La politica è attuata e mantenuta attiva e soddisfa i seguenti requisiti:

- ✓ è appropriata alle finalità e al contesto dell'organizzazione e ne supporta gli indirizzi strategici, compresi la natura, la dimensione e gli impatti ambientali ed energetici delle sue attività ed i rischi legati alla salute e sicurezza sul lavoro
- ✓ costituisce un quadro di riferimento per fissare i requisiti applicabili e gli obiettivi integrati
- ✓ comprende l'impegno al miglioramento continuo del sistema di gestione integrato QSAE, con l'intento di accrescere le proprie prestazioni ambientali, energetiche e di sicurezza
- ✓ comprende l'impegno alla prevenzione dell'inquinamento, alla protezione dell'ambiente e all'efficientamento energetico
- ✓ comprende l'impegno alla riduzione e prevenzione degli infortuni e delle malattie lavorative
- ✓ comprende l'impegno al rispetto dei propri obblighi di conformità

La politica è disponibile alle parti interessate, pubblicata sul sito ed è comunicata all'interno del Consorzio (appesa in bacheca e disponibile nella documentazione del sistema di gestione); in sede di riesame annuale della Direzione la politica viene riesaminata.

Il Direttore Generale si impegna concretamente alla tutela della salute e sicurezza dei propri lavoratori, privilegiando le azioni correttive e il coinvolgimento e la consultazione dei lavoratori, tendendo sempre al miglioramento continuo.

4. Gli aspetti ambientali del Consorzio

Le attività produttive di Ar. Co. Lavori Società Cooperativa Consortile si possono distinguere sostanzialmente in due processi principali:

- ✓ Processo di selezione e monitoraggio soci, acquisizione e affidamento lavori, progettazione, coordinamento e supervisione lavoro gestito dal socio: insieme delle attività di servizio svolte da parte del Consorzio direttamente
- ✓ Processo produttivo di cantiere (realizzazione dell'opera): insieme di attività gestite dalle cooperative consorziate nei cantieri

Gli aspetti ambientali considerati per entrambi i processi, diretti e indiretti sono connessi ai seguenti fattori:

- ✓ Emissioni in atmosfera
- ✓ Scarichi idrici in pubblica fognatura
- ✓ Sversamenti nei corpi idrici
- ✓ Sversamenti nel suolo
- ✓ Dispersione in atmosfera di sostanze lesive dell'ozono / gas fluorurati ad effetto serra
- ✓ Utilizzo materie prime e risorse naturali
- ✓ Utilizzo di energia e combustibili
- ✓ Produzione di rifiuti
- ✓ Produzione di rumore
- ✓ Rischio incendio
- ✓ Presenza ed utilizzo / perdita di soci certificati ISO 14001 / EMAS

Gli aspetti ambientali diretti sono quelli su cui l'Organizzazione esercita un pieno controllo gestionale, nel caso specifico ci riferiamo a quasi tutti gli aspetti di sede; gli aspetti ambientali indiretti sono quelli su cui l'Organizzazione non può avere un controllo gestionale totale e che non può controllare direttamente ma su cui può esercitare un certo grado di influenza, come l'attività di cantiere svolta dalle imprese consorziate e gli aspetti ambientali di sede relativi alla gestione condominiale.

Gli aspetti ambientali delle attività svolte da Ar.Co Lavori – Società Cooperativa Consortile che possono originare impatti sull'ambiente, sono individuati attraverso l'analisi ambientale iniziale e l'analisi rischi e opportunità.

Il livello di significatività degli aspetti ambientali, detto Indice di Significatività (IS), viene calcolato applicando un criterio generale di valutazione di tali aspetti, verificabile ad un controllo indipendente, riproducibile, disponibile a chi ne richieda la visione, e che fornisce risultati coerenti. Tale criterio comprende tematiche ambientali, sensibilità, preoccupazioni delle parti interessate interne ed esterne. Gli aspetti ambientali sono valutati considerando condizioni operative normali, anomale, e di emergenza.

I criteri considerati per valutare la significatività degli aspetti ambientali sono:

Criterio		Descrizione del criterio
R	Rilevanza	Rischio potenziale di provocare una conseguenza negativa sull'ambiente o sulle attività del sito, a prescindere dalla vulnerabilità e dalla sensibilità collettiva (per aspetti ambientali diretti e indiretti)
E / CG	Efficienza / Controllo Gestionale	Capacità dell'organizzazione di gestire l'aspetto ambientale diretto in funzione della sua rilevanza / possibilità per l'organizzazione di influenzare l'aspetto ambientale indiretto (per aspetti ambientali diretti e indiretti)
S	Sensibilità	Considerata per tutti quegli aspetti che possono coinvolgere l'opinione pubblica e/o tutte le parti interessate all'aspetto ambientale (per aspetti ambientali diretti e indiretti).

Figura 8 Criteri di significatività degli aspetti ambientali

A questi parametri viene associato un punteggio da 1 a 3 secondo una scala che tiene in considerazione l'alternativa migliore (punteggio pari a 1) dal punto di vista ambientale e la peggiore (punteggio pari a 3).

I punteggi dei 3 criteri sopra riportati vengono poi sommati e il risultato fornisce l'indice di significatività, che viene poi suddiviso in 3 categorie di priorità a cui sono associate delle azioni conseguenti:

Priorità	IS = R + E/CG + S	Misure di contenimento e/o azioni di miglioramento
Alta	$P > 7$	Attivazioni di controlli specifici; priorità nel definire programmi e obiettivi ambientali
Media	$5 < P \leq 7$	Mantenimento dei controlli in atto
Bassa	$P \leq 5$	Mantenimento dei controlli in atto

Figura 9 Indice di significatività e misure di intervento

Gli aspetti ambientali così valutati vengono presi in considerazione nell'analisi rischi / opportunità del Consorzio, che tiene in considerazione anche i fattori del contesto individuati e le esigenze ed aspettative delle parti interessate.

Per ognuno degli aspetti ambientali viene definito il processo e il fattore di impatto a cui fa riferimento, se si tratta di aspetto diretto o indiretto, se viene considerato in condizioni operative normali, anomale o di emergenza, il livello di significatività, i rischi e le opportunità individuate, l'attuale livello di controllo e le eventuali ulteriori azioni individuate qualora la priorità sia definita alta.

Le azioni da intraprendere vengono trattate in sede di Riesame della Direzione, nel quale si definisce se andranno a far parte degli obiettivi ambientali o di attività inserite nel piano di miglioramento, o più semplicemente di attività di controllo e monitoraggio all'interno del sistema al fine di garantire un più adeguato livello di controllo.

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo
SEDE - CONSORZIO	Emissioni in atmosfera	Emissioni di sostanze inquinanti dovute al normale / anormale funzionamento dell'impianto condominiale	I	N / A	Bassa	Funzionamento anormale degli impianti; mancata evidenza della conformità normativa da parte dell'amministratore	Non rilevato	Impianti condom.; controllo attraverso richiesta documentazione; in alcuni casi le informazioni non sono facilmente reperibili
	Dispersione in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra	Presenza gas refrigerante (R410A) nell'impianto di condizionamento condominiale e degli split dei locali CED e antibagno	I/D	E	Bassa	Funzionamento anormale degli impianti; mancata evidenza della conformità normativa da parte dell'amministratore	Non rilevato	Impianti condom.; controllo attraverso richiesta documentazione; in alcuni casi le informazioni non sono facilmente reperibili; verifica split interni
	Emissioni in atmosfera	Gas di scarico prodotti dalle autovetture aziendali	D	N	Bassa	Mancata gestione della manutenzione dei veicoli aziendali	Noleggio autovetture fornisce mezzi euro-aggiornati	Modulistica predisposta ed utilizzata per il controllo
	Scarichi idrici in pubblica fognatura	Scarichi idrici legati ai servizi igienici per attività di ufficio	D	N	Bassa	Non rilevato	Non rilevato	
	Sversamenti nei corpi idrici - sversamenti nel suolo	Non applicabile						
	Utilizzo materie prime	Utilizzo carta e toner per attività di ufficio	D	N	Bassa	Consumo elevato di materie prime e risorse naturali	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente
	Utilizzo acqua	Consumo di acqua condominiale per servizi igienici	D	N	Bassa	Consumo elevato di acqua	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo
	Utilizzo energia elettrica	Consumo energia elettrica per illuminazione e alimentazione / impianto raffrescamento Consumo energia elettrica per auto elettrica e ibrida	D / I	N	Bassa	Consumo elevato energia elettrica	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente
	Utilizzo metano / energia termica	Consumo metano / energia termica per impianto di riscaldamento condominiale	I	N	Bassa	Consumo elevato metano / energia termica	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente
	Utilizzo carburante	Consumo carburante per autovetture (gasolio)	D	N	Bassa	Consumo elevato di energia e carburante	Risparmio di risorse	Consumi tenuti sotto controllo (ove possibile) annualmente
	Produzione di rifiuti	Produzione rifiuti urbani e assimilabili	D	N	Bassa	Mancata gestione del rifiuto	Non rilevato	Toner gestito da fornitore qualificato; neon e led sostituiti dal manutentore; carta e altri rifiuti urbani gestiti dal servizio pubblico di raccolta
	Produzione di rumore	Non applicabile				Non rilevato	Non rilevato	
	Rischio connesso agli incendi	Presenza materiale infiammabile	D	E	Media	Mancata gestione delle manutenzioni	Non rilevato	Manutenzioni effettuate da fornitori qualificati, tenute sotto controllo attraverso audit periodici
	Soci certificati ISO 14001 / EMAS	Presenza di soci certificati ISO 14001 / EMAS nella Banca Dati	I	N	Media	Perdita soci certificati	Aumento numero soci certificati / utilizzo soci certificati	Banca Dati soci in continuo aggiornamento; richiesta informazioni ai soci annuale

Figura 10 Tabella riassuntiva aspetti ambientali sede

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo
CANTIERE - SOCI ASSEGNATARI	Emissioni in atmosfera	Gas di scarico prodotti dai mezzi di trasporto / sollevamento polveri	I	N	Bassa	Errata gestione dell'aspetto ambientale da parte del socio assegnatario Reclamo del Committente su comportamento scorretto del socio	Aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei soci assegnatari nella gestione delle commesse	Soci mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio (istruzione ISA-02)
	Emissioni in atmosfera / Dispersione in atmosfera di gas fluorurati ad effetto serra	Emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti dovute al funzionamento anomalo degli impianti di climatizzazione (invernale ed estiva) / perdita di gas	I	A/E	Bassa			
	Scarichi idrici in pubblica fognatura	Produzione reflui da servizi igienici	I	N	Bassa			
	Sversamenti nei corpi idrici	Sversamento accidentale sostanze pericolose	I	E	Media			
	Sversamenti nel suolo	Sversamento accidentale sostanze pericolose	I	E	Media			
	Utilizzo risorse naturali	Utilizzo sabbia e acqua	I	N	Bassa			

	Fattore di impatto ambientale	Aspetto ambientale	Diretto / Indiretto	Condizione Operativa	Significatività	Rischio	Opportunità	Attuale livello di controllo
	Utilizzo energia elettrica	Consumo energia elettrica per illuminazione e utensili	I	N	Bassa	Errata gestione dell'aspetto ambientale da parte del socio assegnatario Reclamo del Committente su comportamento scorretto del socio	Aumentare la sensibilità e la consapevolezza dei soci assegnatari nella gestione delle commesse	Soci mediamente informati e coinvolti nel SGA del Consorzio (istruzione ISA-02)
	Utilizzo carburante	Consumo carburante per mezzi di trasporto	I	N	Bassa			
	Produzione di rifiuti	Produzione rifiuti speciali	I	N	Bassa			
	Produzione di rumore	Rumore provocato da mezzi di trasporto, di posa e di escavazione, da elettro utensili	I	N	Bassa			
	Rischio incendio	Presenza materiale infiammabile	I	E	Media			

Figura 11 Tabella riassuntiva aspetti ambientali soci

Di seguito si riporta una breve descrizione degli aspetti ambientali del Consorzio legati alla sede.

Emissioni in atmosfera e dispersione di gas fluorurati ad effetto serra

Le uniche emissioni in atmosfera create durante le attività svolte negli uffici di **sede** sono relative all'impianto di climatizzazione invernale ed estiva condominiale e relative agli split posizionati nel locale CED e nell'antibagno al 2° e al 3° piano, considerati anche in condizioni di funzionamento anomalo e di perdite di gas refrigerante in condizioni di emergenza (aspetto indiretto per l'impianto condominiale e aspetto diretto per gli split del Consorzio), e alle emissioni delle autovetture aziendali utilizzati dall'area tecnico commerciale (aspetto diretto).

Tali aspetti vengono ritenuti non significativi.

Aspetto indiretto legato alla gestione condominiale: in merito a tale aspetto, è prevista una attività di controllo costante e di sollecito nei confronti dell'amministratore condominiale a fornire copia della documentazione attestante l'assolvimento degli obblighi normativi.

Aspetto diretto legato alla gestione degli split del Consorzio: in merito a tale aspetto, è prevista una attività di controllo costante e di verifica dell'assolvimento degli obblighi normativi da parte dei manutentori.

Aspetto diretto legato alle emissioni delle autovetture aziendali: il Consorzio tiene costantemente sotto controllo la revisione delle autovetture attraverso apposita modulistica e i litri di carburante consumato per il calcolo della CO₂ emessa.

Per quanto riguarda i **cantieri** del Consorzio gestiti dai soci esecutori, tale aspetto indiretto si ritiene connesso alle emissioni in atmosfera di sostanze inquinanti dovute al funzionamento anomalo di impianto termici in fase di installazione, o di perdite di gas refrigeranti, nonché dovuto ai gas di scarico prodotti dai mezzi di trasporto in cantiere e alle polveri sollevate.

In entrambi i casi l'aspetto non si ritiene significativo.

Scarichi idrici in pubblica fognatura

Le acque reflue dell'attività prodotta nella **sede** AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile sono di natura domestica legate ai servizi igienici ed alle operazioni di pulizia dei locali e convogliate nella fognatura comunale. L'impresa che si occupa della pulizia degli uffici ha a disposizione le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Tale aspetto ambientale diretto per il Consorzio viene ritenuto non significativo e non sono state individuate opportunità di miglioramento o rischi connessi.

Per quanto riguarda l'attività di **cantiere** gestita dai soci esecutori, può essere presente all'interno del cantiere una rete fognaria alla quale allacciarsi per il conferimento. In questo caso è necessario richiedere l'autorizzazione all'allacciamento e scarico. In caso contrario sarà necessario dotarsi di WC chimici per il cantiere, prevedendo un servizio di noleggio con assistenza e manutenzione periodica e ritiro al termine del cantiere. In ogni caso è bene ricordare che ogni scarico deve essere preventivamente autorizzato, anche se gli scarichi di acque reflue domestiche in reti fognarie sono sempre ammessi nell'osservanza dei regolamenti fissati dal gestore del servizio idrico integrato.

Tale aspetto ambientale indiretto non si ritiene significativo.

Sversamenti nei corpi idrici e nel suolo

Le attività che si svolgono presso la **sede** del Consorzio non prevedono possibili contaminazioni del suolo o dei corpi idrici. Tale aspetto viene ritenuto non applicabile.

Per quanto riguarda le attività dei **cantieri** gestite dai soci esecutori, le potenziali fonti di inquinamento del suolo e dei corpi idrici sono rappresentate dalla presenza di stoccaggi e di trasporti di prodotti pericolosi, nonché il loro utilizzo all'interno delle aree di cantiere.

In caso di sversamenti dovranno essere disponibili in ciascuna area di cantiere prodotti idonei all'assorbimento di sostanze pericolose in quantità sufficiente a far fronte al possibile evento incidentale più gravoso. Il prodotto dovrà essere conservato in un luogo facilmente accessibile e conosciuto da tutto il personale addetto a tali operazioni che sarà inoltre opportunamente formato alla gestione degli sversamenti accidentali ed all'uso di prodotti assorbenti.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene significativo.

Utilizzo materie prime e risorse naturali

In relazione alle attività tipiche svolte nella **sede** di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, la carta e le cartucce toner rappresentano indubbiamente le materie prime di più ampio utilizzo e pertanto risulta necessario monitorarne il consumo. Per quanto riguarda il consumo di risorse naturali, l'attività che si svolge negli uffici va ad influire soprattutto sul consumo di acqua condominiale, legato ai servizi igienici e alle operazioni di pulizia dei locali.

Tali aspetti vengono ritenuti non significativi.

Aspetto diretto legato al consumo di acqua: in merito a tale aspetto, è prevista una attività di controllo costante dei consumi, richiedendo e sollecitando l'amministratore condominiale a fornire i dati relativi al consumo.

Aspetto diretto legato al consumo di carta e toner: il Consorzio effettua un costante monitoraggio dei consumi. Dal 2018 Ar.Co. Lavori utilizza anche carta riciclata all'85%, prodotta con il 100% di cellulosa E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata F.S.C. e disinchiostrata e sbiancata TCF (senza cloro).

Nei **cantieri** le risorse naturali comunemente utilizzate, oltre alla risorsa idrica che viene fornita dalla Committenza, possono essere sabbia e legname.

Particolare attenzione deve essere riposta nell'utilizzo di tali risorse, riducendone l'utilizzo, ove possibile, al minimo indispensabile.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, non si ritiene significativo.

Utilizzo di energia, carburanti e combustibili

La **sede** di AR.CO.LAVORI S.C.C. è situata al secondo e al terzo piano di un edificio costruito tra il 2012 e il 2013. Entrambi i piani dell'immobile possiedono una classe energetica pari a C; nello specifico il piano 2° ha un indice di prestazione energetica $E_{Ptot} = 20,19 \text{ kWh/m}^3/\text{anno}$ mentre il piano 3° ha un indice di prestazione energetica $E_{Ptot} = 22,59 \text{ kWh/m}^3/\text{anno}$.

Nel 2015 sono state installate delle pellicole solari adesive sui vetri dell'edificio che creano uno schermo riflettente (pellicole sostituite nel 2024 sulla facciata ovest dell'edificio); tale intervento è stato eseguito al fine di ottenere una protezione dai raggi solari che creano un surriscaldamento dei locali e quindi anche un contenimento dei consumi.

I consumi energetici si riferiscono ai consumi di energia elettrica (per apparecchiature da ufficio, illuminazione e climatizzazione come aspetto diretto e per la climatizzazione condominiale degli ambienti come aspetto indiretto) e di energia termica ad uso riscaldamento e raffrescamento (come aspetto indiretto). I dati relativi ai consumi vengono tenuti sotto controllo attraverso il documento "Dati per dichiarazione"; per quanto riguarda l'aspetto indiretto legato al riscaldamento / raffrescamento il consumo viene tenuto sotto controllo attraverso la contabilizzazione delle calorie, e quindi attraverso il dato dell'energia termica utilizzata (fornito dall'amministratore condominiale). Dal 2021 il Consorzio utilizza anche autovetture ibride (benzina / elettrica) ed elettriche (per il dettaglio si veda il capitolo 5 al paragrafo "Carburante"). È stata predisposta una colonna di ricarica con due attacchi all'esterno nel parcheggio, dalle quali è possibile ricavare i consumi; i dipendenti che hanno necessità di ricarica mentre sono in trasferta possono inoltre usufruire di apposite tessere per poter ricaricare la vettura.

L'utilizzo di carburanti si riferisce al gasolio e alla benzina utilizzati per le autovetture aziendali per eseguire tutte le attività dirette del consorzio (prese visione per espletamento gare; visite a cantieri; attività di coordinamento e di direzione in genere ed attività commerciali proprie del consorzio). Tutte le autovetture utilizzate dai commerciali sono Euro 6. I dati relativi ai consumi vengono tenuti sotto controllo attraverso il documento "Dati per dichiarazione"; bisogna tenere in considerazione in questo caso che le autovetture sono assegnate come benefit, e quindi i consumi rilevati tengono conto anche dell'attività non lavorativa.

In entrambi i casi l'aspetto ambientale non si ritiene significativo.

L'energia elettrica è utilizzata in differenti processi di **cantiere** e il consumo di combustibili utilizzati per la fornitura agli impianti si riferisce essenzialmente al consumo di metano, gasolio, biodiesel e GPL. Il carburante consumato nelle attività di cantiere si riferisce ai mezzi di trasporto delle ditte socie assegnatarie dei lavori, che vengono utilizzati nei cantieri. Il socio esecutore è responsabile dei consumi e delle strategie da attuare per perseguire il risparmio energetico.

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, non si ritiene significativo.

Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti dalle attività di **sede** di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile, trattandosi di uffici commerciali ed amministrativi, consistono soprattutto in carta, plastica e lattine, indifferenziata e toner / cartucce di inchiostro per stampanti. Per quanto riguarda carta, plastica e lattine, vetro, indifferenziata ed organico, sono presenti in sede alcuni contenitori differenziati per tipologia di rifiuto; il servizio pubblico di raccolta prevede la raccolta domiciliare con la modalità "Sistema PAP" (porta a porta) integrale secondo un calendario predefinito.

Le cartucce toner esauste vengono conferite all'interno di un ECO-BOX che viene svuotato periodicamente da una cooperativa sociale che trasporta il toner presso la società Ecorecuperi che ne avvia il recupero. Tale attività è possibile grazie ad una convenzione tra Ecorecuperi stessa e il servizio pubblico di raccolta e gestione rifiuti.

Le apparecchiature elettroniche obsolete e le lampade al neon / led vengono sostituite e ritirate dai fornitori del servizio di manutenzione delle apparecchiature stesse.

Per tale aspetto, ritenuto diretto e non significativo, è possibile ottenere il dato relativo al numero di toner avviati a recupero, in quanto vengono tenuti monitorati in termini di quantità quando vengono inserite nel contenitore Ecobox.

In generale nelle attività di **cantiere** possono essere gestiti da parte delle imprese molteplici tipologie di rifiuti.

Durante l'attività di cantiere le imprese associate provvedono a predisporre (ove possibile) apposite aree di stoccaggio del materiale di risulta in modo da garantire la raccolta e lo smaltimento. All'interno di tale zona sono predisposti appositi cassoni per la raccolta differenziata di legno, plastica, metalli e materiali ferrosi, miscugli di cemento, calce, residui derivanti dalla pulizia delle betoniere, materiali vari.

Nel caso di attività di ristrutturazione che richiedano la rimozione e lo smaltimento di amianto viene subappaltata l'attività ad azienda regolarmente iscritta nell'apposito albo/registo di aziende autorizzate e viene richiesto in fase di assegnazione lavori il relativo piano di sicurezza/smaltimento specifico.

In tutti i casi in cui ci sia una gestione del rifiuto, i Soci si preoccuperanno di essere in regola con la normativa vigente (formulario di identificazione dei rifiuti, registro di carico/scarico).

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, non si ritiene significativo.

Produzione di rumore

In data 28/05/2015 è stata controdedotta ed approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n.54 - P.G. 78142/15 la "Classificazione Acustica" del Comune di Ravenna esecutiva a termini di legge dal 20/06/2015.

Con l'ultima Delibera di Consiglio Comunale n. 36 – P.G. 86381/20 è stata approvata la “Variante di adeguamento 2019 al RUE e conseguenti modifiche al Piano di Zonizzazione Acustica e al 2° POC” che ha comportato anche la modifica della tavola 13, che però non ha interessato la classe della sede di Ar.Co.Lavori.

La **sede** di Ar.Co. Lavori si trova nel foglio 13 e corrisponde alla classe III (aree di tipo misto: aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento con media densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali). Le attività di ufficio di Ar.Co. Lavori Società Cooperativa Consortile non producono rumori di livello significativo anche con riferimento agli impianti di climatizzazione in uso; si ritiene quindi tale aspetto non applicabile.

Nei **cantieri** dei soci esecutori, le uniche emissioni sonore sono quelle relative all'utilizzo di apparecchiature, elettrotensili e mezzi di posa, scavo e trasporto, quelle relative al funzionamento degli impianti di climatizzazione o ad una eventuale situazione anomala di rottura o di malfunzionamento di impianti tecnologici. Nel primo caso le imprese associate di AR.CO.LAVORI si preoccupano di utilizzare attrezzature e mezzi che non provocano inquinamento acustico ed AR.CO.LAVORI controllerà la conformità di tali mezzi ed attrezzature; per quanto riguarda gli impianti di climatizzazione, non è l'attività delle imprese associate di AR.CO.LAVORI a provocare rumore, in quanto esse agiscono su richiesta del Cliente; tuttavia sarà loro cura segnalare l'eventuale impatto acustico, mentre in caso di malfunzionamento o rottura, le imprese associate di AR.CO.LAVORI provvederanno ad attuare un intervento di manutenzione straordinaria per ristabilire le condizioni di normale funzionamento (risanamento acustico).

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, non si ritiene significativo.

Rischio incendio e salute e sicurezza sul lavoro

In merito alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, per quanto riguarda la **sede** di AR.CO.LAVORI S.C.C. si specifica che:

- il Datore di Lavoro ha designato un Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione esterno e ha effettuato la valutazione dei rischi
- sono presenti addetti antincendio e primo soccorso in numero adeguato, nominati e formati
- è presente un piano di emergenza aggiornato, sono affisse le planimetrie di emergenza in ogni piano e annualmente viene effettuata la prova di evacuazione
- la riunione periodica viene svolta annualmente alla presenza di tutti i soggetti coinvolti
- AR.CO.LAVORI S.C.C. è certificato ISO 45001 e il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza è implementato e aggiornato costantemente

Lo stabile in cui è ubicata la **sede** di AR. CO. LAVORI Società Cooperativa Consortile dispone di un impianto termico a gas metano di potenzialità 740 kW e di un Gruppo Frigo con una potenza di circa 400 kW, entrambi situati all'esterno dell'edificio. Lo stabile è soggetto a CPI per le attività e categorie 74/C e 49/C (riferimento Pratica VV.F. n. 38919 – prot.n. 00014256 del 23/10/2017 rinnovo periodico di conformità antincendio con scadenza il 23/10/2027).

All'interno degli uffici sono presenti un totale di 6 estintori di cui 4 a polvere e 2 ad anidride carbonica, regolarmente sottoposti a manutenzione. Regularmente si verifica l'esecuzione delle verifiche periodiche semestrali sugli estintori. Tra il personale sono presenti addetti antincendio per ogni piano.

Si ricorda che nella sede di AR.CO.LAVORI nessun archivio contiene più di 50 quintali di carta.

Tale aspetto ambientale diretto, viene ritenuto significativo.

Le attività da perseguire per ridurre i rischi di salute e sicurezza sul lavoro e di incendio in **cantiere** sono di norma specificate all'interno del Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) e del Piano Operativo di Sicurezza (POS). Il controllo sul rispetto delle prescrizioni previste è demandato al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE). Si ritiene perciò che tale aspetto sia già adeguatamente analizzato e sotto controllo (es. stoccaggio materiali infiammabili, dichiarazione di conformità impianto elettrico di cantiere, marcatura CE macchine operatrici, ...).

Tale aspetto, indiretto per il Consorzio, si ritiene significativo.

Presenza ed utilizzo / perdita di soci certificati ISO 14001 / EMAS

Tale aspetto è considerato come aspetto indiretto in quanto legato all'attività di ciascuno dei soci del Consorzio, sui quali il Consorzio può avere una influenza non diretta e può esercitare soltanto una azione di sensibilizzazione e controllo. Il rischio associato è la perdita di soci che sono in possesso di certificazione ISO 14001 e/o di registrazione EMAS.

Il Consorzio si pone di anno in anno come obiettivo l'aumento del numero dei propri soci certificati ISO 14001 o EMAS, al fine di poter garantire ai propri committenti alti standard ambientali, implementando

costantemente una attività di sensibilizzazione legata al tema delle certificazioni e in particolare della protezione dell'ambiente e della prevenzione degli inquinamenti.

Ad oggi il 20% dei soci del Consorzio possiede una certificazione ambientale (si veda il paragrafo 5).

La Banca Dati, attraverso il sistema gestionale, viene periodicamente adeguata attraverso la richiesta ai soci dei dati aggiornati.

5. Le prestazioni ambientali e gli indicatori

L'analisi ambientale del Consorzio, sintetizzata nel paragrafo precedente, identifica pochi aspetti significativi diretti dal punto di vista ambientale. Per tale motivo il Consorzio ha scelto di riferire in merito a indicatori chiave che non fossero soltanto legati agli aspetti significativi e diretti, così come richiesto dall'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009 (così come modificato dal Reg. UE n.2026/2018), ma a tutti gli aspetti identificati sui quali è possibile effettuare una attività di monitoraggio dei dati, così come riportato nel paragrafo precedente, compresi alcuni aspetti indiretti.

Gli indicatori chiave del Consorzio sono stati identificati prendendo a riferimento l'Allegato IV del Reg. CE n.1221/2009 (così come modificato dal Reg. UE n.2026/2018). Per alcuni di essi, così come richiesto dal Reg. CE, non è possibile riferire in merito all'indicatore chiave in quanto l'aspetto non è ritenuto applicabile.

In relazione alle attività svolte dai soci assegnatari del Consorzio, si è scelto di monitorare il numero di soci certificati ISO 14001 / EMAS sul totale dei soci e il numero di NC / reclami / incidenti ambientali segnalati sui cantieri attivi sul totale dei soci attivi.

Di seguito si riportano i principali indicatori con l'andamento degli ultimi 3 anni (2023, 2024 e 2025).

Tematica amb.	Dato A	Dato B	Dato R
Energia	Consumo di energia elettrica (kWh) att. ufficio	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di energia elettrica in rapporto al numero di dipendenti</i>
	Consumo di energia elettrica (kWh) auto ibrida e auto elettrica	Numero di autovetture (elettrica/ibrida) anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di energia elettrica per l'autovettura in rapporto al numero di autovetture</i>
	Consumo metano riscald. ufficio (mc)	Gradi Giorno anno / periodo di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di gas metano rapportato ai Gradi Giorno</i>
	Consumo energia frigorifera per climatizzaz. estiva (kWh)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di energia frigorifera in rapporto al numero di dipendenti</i>
Acqua	Consumo acqua attività ufficio (mc)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti</i>
Carta	Consumo carta vergine / carta riciclata att. ufficio (kg)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di carta (vergine e riciclata) in rapporto al numero di dipendenti</i>
Rifiuti	Numero di toner smaltiti (pz)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al rifiuto toner smaltito in relazione al numero di dipendenti</i>
Carburante	Consumo carburante veicoli az.i (Litri)	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di dipendenti</i>
	Consumo carburante veicoli az.i (Litri)	Numero di autovetture anno di riferimento	<i>Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di autovetture</i>
Emissioni di CO₂	Emissioni di CO ₂ (Ton) da carburante veicoli aziendali e da consumo energia elettrica	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo alle emissioni di CO₂ legate al consumo di carburante (gasolio e benzina) e di energia elettrica in relazione al numero di dipendenti (aspetto diretto)</i>
	Emissioni di CO ₂ (Ton) da consumo di gas metano e da consumo di energia elettrica	Numero di dipendenti anno di riferimento	<i>Indicatore relativo alle emissioni di CO₂ legate al consumo di gas metano e di energia elettrica in relazione al numero di dipendenti (aspetto indiretto)</i>
Emissioni di Gas R410A	/	/	<i>Dato relativo alle perdite di gas refrigerante condominiale (aspetto indiretto) e di sede (aspetto diretto) rilevate dal manutentore</i>
Soci certificati ISO 14001 / EMAS	/	/	<i>Imprese socie Certificate 14001 / EMAS sul totale delle imprese socie</i>
Incidenti / NC / reclami ambientali sui cantieri	/	/	<i>Numero di incidenti ambientali avvenuti nei cantieri dei soci esecutori del Consorzio</i>
	/	/	<i>Numero di NC ambientali aperte nel corso di audit sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio</i>
	/	/	<i>Numero di reclami di tipo ambientale pervenuti dai Committenti sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio</i>

Figura 12 Tabella indicatori

Energia

L'energia viene calcolata prendendo in considerazione i seguenti fattori:

- ✓ consumo di energia elettrica per attività di ufficio
- ✓ consumo di energia elettrica per autovetture ibrida ed elettrica
- ✓ consumo di energia termica
- ✓ consumo di energia frigorifera

L'indicatore legato al consumo di energia elettrica come aspetto ambientale diretto, è stato calcolato utilizzando il dato relativo al consumo di energia elettrica per le attività di ufficio in relazione al numero di dipendenti, e per le autovetture ibrida ed elettrica in relazione al numero delle stesse, sul triennio 2023 – 2025. L'indicatore relativo al consumo di energia elettrica per attività di ufficio mostra una diminuzione nell'ultimo anno; si nota un consumo inferiore nonostante l'aumento del numero di personale. Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica delle autovetture, bisogna tenere presente che dal 2024 vi sono stati diversi periodi di malfunzionamento della seconda colonna di ricarica; difatti una parte dei consumi proviene dai rifornimenti eseguiti tramite tessera presso colonne esterne. Ad oggi il Consorzio ha in dotazione 1 vettura diesel hybrid, 1 vettura elettrica e 4 vetture benzina mild hybrid, rispetto alle sole 2 vetture del 2023 e 2024.

Indicatore relativo al consumo di energia elettrica in rapporto al numero di dipendenti	2023	2024	2025
<i>Consumo di energia elettrica per attività di ufficio (kWh)</i>	35.152	40.425	38.275
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	1134	1155	957

Il dato proviene dai consumi riportati nella bolletta dell'energia elettrica dell'azienda

Indicatore relativo al consumo di energia elettrica in rapporto al numero di autovetture	2023	2024	2025
<i>Consumo di energia elettrica per autovetture (kWh)</i>	2.893,49	1.716,31	1.229,79
<i>Numero autovetture Consorzio</i>	2	2	6
Risultato	1.446,75	858,16	204,97

Il dato proviene dalle letture delle colonne di ricarica e dalle tessere dedicate

L'indicatore legato al consumo di energia termica per il riscaldamento (aspetto ambientale indiretto) viene rapportato ai gradi giorno relativi all'anno solare di riferimento. L'andamento altalenante del dato viene imputato in parte alle date delle letture ogni anno diverse e quasi mai relative all'anno solare nel complessivo, motivo per cui si è reso necessario applicare delle proporzioni per rendere i dati confrontabili. L'indicatore mostra comunque una diminuzione nel triennio.

Sicuramente il Consorzio continuerà ad agire sulla sensibilizzazione del proprio personale ad una maggiore attenzione nella regolazione della temperatura all'interno del proprio ufficio.

Indicatore relativo al consumo di gas metano rapportato ai Gradi Giorno	2023	2024	2025
<i>Energia termica per climatizzazione invernale (kWh)</i>	41.030*	31.458*	33.626*
<i>Consumo di metano per riscaldamento ufficio (mc)</i>	4.273,96	3.276,88	3.502,71
GG (piattaforma Dexter Emilia Romagna)	2026,40	1769,40	2088,10
Risultato	2,11	1,85	1,68

Il dato proviene dai contacalorie e riporta il dato per la climatizzazione invernale

Il dato relativo al consumo di metano viene desunto dal calcolo effettuato trasformando i kWh di energia termica ottenuti dal contacalorie dell'azienda. (fattore di conversione utilizzato = PCI gas metano pari a 9.6 kWh/mc)

*dati desunti dalle letture effettuate al 15/09/2023, al 28/10/2024 e al 15/12/2025.

L'energia frigorifera è relativa all'impianto di climatizzazione estiva condominiale (aspetto ambientale indiretto); il dato in kWh è messo in relazione al numero di dipendenti per ogni anno preso a riferimento.

I dati mostrano una diminuzione dell'indicatore, imputabile all'andamento dei gradi giorno. Il Consorzio andrà ad agire come sempre sulla sensibilizzazione del proprio personale ad una maggiore attenzione nella regolazione della temperatura all'interno del proprio ufficio.

Indicatore relativo all'energia frigorifera in rapporto al numero di dipendenti	2023	2024	2025
<i>Energia frigorifera per climatizzazione estiva (kWh)</i>	29.300*	35.000*	33.300*
Numero dipendenti Consorzio	31	35	40
Risultato	945	1000	833

Il dato proviene dai contacalorie e riporta il dato per la climatizzazione estiva; *dato desunto dalla lettura effettuata al 15/09/2023, al 28/10/2024 e al 15/12/2025.

Materiali

Non applicabile in quanto non vengono utilizzati materiali per una realizzazione di prodotto. Si riportano i dati legati ai consumi di acqua, toner, carta e carburante per autovetture.

Acqua

Il consumo di acqua è legato alle attività di ufficio e quindi all'utilizzo dei servizi igienici. Il dato viene estrapolato dalla ripartizione dei dati condominiali e quindi risulta essere un aspetto ambientale diretto. Il dato condominiale viene presentato all'assemblea condominiale solitamente nel mese di agosto/settembre dell'anno in corso ed è relativo all'anno precedente (il calcolo viene effettuato sull'utilizzo reale fino al 31/12 dell'anno precedente). Nell'ultimo anno si è verificata una diminuzione dell'indicatore associato. L'attività di sensibilizzazione dei dipendenti tiene in considerazione anche l'utilizzo della risorsa idrica.

Indicatore relativo al consumo di acqua in rapporto al numero di dipendenti	2022	2023	2024
<i>Consumo di acqua per attività di ufficio (mc)</i>	222,77	257,84	233,38
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	29	31	35
Risultato	7,68	8,32	6,67

Il dato relativo al consumo di acqua proviene dalla ripartizione dei dati condominiali

Carta

Il consumo di carta (aspetto ambientale diretto) viene messo in relazione al numero di dipendenti; tuttavia tale dato può risentire anche del numero di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse.

Da giugno 2018 è stato introdotto l'utilizzo di carta riciclata all'85%, prodotta con il 100% di cellulosa E.C.F. (Elemental Chlorine Free), certificata F.S.C. (Forest Stewardship Council A.C.) proveniente da foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici, disinchiostrata e sbiancata TCF (Totally Chlorine Free).

L'attività di sensibilizzazione del personale tiene conto anche dell'importanza di stampare solamente la documentazione necessaria, utilizzando carta da riciclo se possibile per effettuare stampe ad uso interno o per prendere appunti.

Si precisa che il formato A3 viene ancora stampato utilizzando carta vergine in quanto il tipo di prodotto scelto (carta riciclata) è disponibile solo nel formato A4.

L'indicatore mostra un andamento altalenante nel triennio di riferimento, con una diminuzione pari quasi al 50% nell'ultimo anno; inoltre si nota un sempre minore utilizzo di carta vergine in formato A3.

Indicatore relativo al consumo di carta in rapporto al numero di dipendenti	2023	2024	2025
<i>Consumo di carta vergine A3 per attività di ufficio (kg)</i>	199,6	199,6	149,7
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	6,44	5,70	3,74
<i>Consumo di carta riciclata A4 per attività di ufficio (kg)</i>	2.220,37	3.592,51	1.995,84
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	71,62	102,64	49,90
Totale risultato indicatore	78,06	108,35	53,64

Il dato del consumo di carta è desunto dagli approvvigionamenti dell'azienda.

Rifiuti

Il consumo di rifiuti è relativo al rifiuto del quale è possibile tenere traccia (toner riavviato a recupero; aspetto diretto) e viene messo in relazione al numero di dipendenti; anche tale dato può risentire del numero di copie stampate e quindi di gare preparate da parte dell'ufficio gare o della documentazione prodotta per la gestione delle commesse. Nel triennio preso a riferimento si è registrata una diminuzione dell'indicatore.

L'attività di sensibilizzazione del personale tiene conto anche dell'importanza di stampare solamente la documentazione necessaria, utilizzando carta da riciclo se possibile per effettuare stampe ad uso interno.

Indicatore relativo al rifiuto toner smaltito in relazione al numero di dipendenti	2023	2024	2025
<i>Numero di toner smaltiti (pz)</i>	36	24	20
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	1,16	0,69	0,50

Il dato relativo ai toner smaltiti proviene dal conteggio effettuato dal Compliance Officer.

Carburante

Il consumo di carburante è relativo al quantitativo di Litri di gasolio consumati per le autovetture aziendali che vengono utilizzate per sopralluoghi presso i cantieri e i soci e in genere per l'attività commerciale. Bisogna tenere in considerazione che le autovetture sono assegnate come benefit, e quindi i consumi rilevati tengono conto anche dell'attività non lavorativa. Il dato è stato messo in relazione al numero di dipendenti per uniformità di dati rispetto al resto degli indicatori, ed è stato anche messo in relazione al numero di autovetture in quanto ritenuto maggiormente significativo per il Consorzio come indicatore. Si consideri infatti che il consumo di carburante può aumentare o diminuire indipendentemente dal numero di dipendenti totali, in quanto le autovetture sono ad utilizzo dei soli impiegati tecnici. L'aspetto ambientale viene considerato diretto.

Da ottobre 2023 i mezzi si riforniscono anche di Hydrotreated Vegetable Oil (HVO) diesel 100% da materie prime rinnovabili; al momento si tratta di una quantità esigua rispetto al totale ma nel tempo potrebbe portare ad una diminuzione di emissioni di CO₂.

Il tipo di dato non permette di fare ipotesi sull'andamento dell'indicatore in quanto estremamente variabile per diversi fattori; tuttavia, si segnala una diminuzione dell'indicatore associato al gasolio e un aumento dell'indicatore legato al gasolio HVO. Dal 2025 il consumo di benzina ha avuto un aumento piuttosto significativo, passando da circa il 10% al 26% sul totale del consumo di carburanti; tale aumento è dovuto sicuramente all'incremento di vetture a benzina.

Ad oggi il Consorzio ha in dotazione, oltre ad una vettura totalmente elettrica, 1 vettura diesel hybrid, 16 vetture diesel e 4 vetture benzina mild hybrid. Si segnala che per buona parte del 2025 è stata utilizzata una vettura sostitutiva a benzina al posto di una a gasolio.

Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di dipendenti	2023	2024	2025
<i>Consumo di carburante per veicoli aziendali (gasolio in Litri)</i>	43.988	34.612	34.160
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	1.418,97	988,91	854,00
<i>Consumo di carburante per veicoli aziendali (HVO in Litri)</i>	758,35	3.446,30	4.797,7
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	24,46	98,47	119,94
<i>Consumo di carburante per veicoli aziendali (benzina in Litri)</i>	/	/	13.626,7
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	/	/	40
Risultato	/	/	340,67

Indicatore relativo al consumo di carburante in relazione al numero di autoveicoli	2023	2024	2025
<i>Consumo di carburante per veicoli aziendali (gasolio in Litri)</i>	43.988	34.612	34.160
<i>Numero autoveicoli utilizzati dai Tecnici Commerciali del Consorzio</i>	15	19	21
Risultato	2.932,53	1.821,68	1.626,66
<i>Consumo di carburante per veicoli aziendali (HVO in Litri)</i>	758,35	3.446,30	4.797,7
<i>Numero autoveicoli utilizzati dai Tecnici Commerciali del Consorzio</i>	15	19	21
Risultato	50,56	181,38	228,46
<i>Consumo di carburante per veicoli aziendali (benzina in Litri)</i>			13.626,7
<i>Numero autoveicoli utilizzati dai Tecnici Commerciali del Consorzio</i>			21
Risultato			648,89

Il dato relativo ai consumi di carburante viene desunto dalle fatture relative ai rifornimenti effettuati dai Tecnici commerciali.

Biodiversità

Tale aspetto non si considera applicabile in quanto l'attività del Consorzio non ha effetto su alcun fattore legato alla biodiversità. Tuttavia si ribadisce che la sede occupa dal 2013 una superficie impermeabilizzata di circa 374 mq, in uno stabile esclusivamente adibito ad attività di ufficio.

Emissioni di CO₂

Le emissioni di CO₂ provengono da dati convertiti in CO₂ relativi a:

- ◆ carburante (Litri) ed energia elettrica (kWh) come aspetto diretto
- ◆ gas metano (mc) ed energia elettrica (kWh) come aspetto indiretto

I dati mostrano un aumento dell'indicatore nell'ultimo anno per quanto riguarda l'aspetto diretto (carburante per autoveicoli ed energia elettrica per ufficio e per autoveicoli) a causa dell'inserimento del dato del consumo di benzina, come già riportato precedentemente; per quanto riguarda l'aspetto indiretto (riscaldamento e raffrescamento degli uffici) si nota invece una diminuzione progressiva nel triennio.

Indicatore relativo alle emissioni di CO₂ legate al consumo di carburante (gasolio) e di energia elettrica in relazione al numero di dipendenti (aspetto diretto)	2023	2024	2025
<i>Carburante per veicoli aziendali (Gasolio in Litri)</i>	43.988	34.612	34.160
<i>Tonn. CO₂ emessa</i>	126,80	99,77	98,47
<i>Carburante per veicoli aziendali (HVO in Litri)</i>	758,35	3.446,30	4.797,7
<i>Tonn. CO₂ emessa</i>	0,41	1,86	2,59
<i>Carburante per veicoli aziendali (benzina in Litri)</i>	/	/	13.627
<i>Tonn. CO₂ emessa</i>	/	/	31,75
<i>Energia elettrica (kWh)</i>	38.045	42.141	39.505
<i>Tonn. CO₂ emessa</i>	16,48	18,26	17,11
Emissioni totali di Tonn CO₂	143,69	119,89	149,92
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	4,64	3,43	3,75

Valore conversione CO₂ Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO₂/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015");
 valore di conversione CO₂ Gasolio per autotrazione pari a 2,8825 kgCO₂/L (come indicato dalla Regione Emilia Romagna)
 valore di conversione CO₂ HVO per autotrazione pari a 0,54 kgCO₂/L (dato desunto da Agenda Digitale)
 Valore conversione CO₂ Benzina pari a 2,33 kgCO₂/L (come indicato dalla Regione Emilia Romagna)

Indicatore relativo alle emissioni di CO₂ legate al consumo di gas metano e di energia elettrica (en. Frigorifera) in relazione al numero di dipendenti (aspetto indiretto)

	2023	2024	2025
<i>Gas metano (mc)</i>	4.273,96	3.276,88	3.502,71
<i>Tonn. CO₂ emessa</i>	10,09	7,73	8,27
<i>Energia elettrica (kWh)</i>	29.300	35.000	33.300
<i>Tonn. CO₂ emessa</i>	12,69	15,16	14,43
Emissioni totali di Tonn CO₂	22,78	22,90	22,69
<i>Numero dipendenti Consorzio</i>	31	35	40
Risultato	0,73	0,65	0,57

Valore conversione CO₂ GAS Metano pari a 2,36 kgCO₂/Nm³ (come indicato nel GHG protocol)

Valore conversione CO₂ Energia Elettrica pari a 0,4332 kgCO₂/kWh (come da delibera Regione EMR "indicazioni metodologiche per l'applicazione dei fattori di conversione al metodo di calcolo di cui al DGR 967/2015 e alla DGR 1275/2015")

Emissioni di Gas R410A

Le emissioni di R410A dall'impianto condominiale (aspetto indiretto) vengono tenute sotto controllo dal manutentore incaricato dal condominio. Ogni anno RQSA richiede copia del libretto compilato e la dichiarazione F-GAS effettuata.

Vengono inoltre effettuate le manutenzioni ai condizionatori presenti nella sala CED e presso i locali antibagno dei piani 2° e 3° (aspetto diretto).

L'aspetto ambientale è indiretto per il Consorzio.

Dato relativo alle perdite di gas refrigerante rilevate dal manutentore

	2023	2024	2025
<i>Perdite di gas refrigerante R 410 A Aspetto indiretto</i>	0	0	0
<i>Perdite di gas refrigerante R 410 A Aspetto diretto</i>	0	0	0
<i>Kg di gas reintegrato</i>	/	/	/

Soci certificati ISO 14001 / EMAS

I soci del Consorzio vengono tenuti sotto controllo attraverso lo strumento della Banca Dati, che viene implementata di anno in anno attraverso i dati provenienti dagli stessi soci che restituiscono il modulo “scheda tecnica”. Tra i dati richiesti vi sono anche le certificazioni possedute o in corso nonché gli eventuali incidenti ambientali o di sicurezza avvenuti.

Come si può vedere dai dati inseriti in tabella, negli ultimi 3 anni il dato dei soci certificati 14001 si è stabilizzato; non risultano soci con registrazione EMAS.

Il Consorzio Ar.Co.Lavori da anni si pone come obiettivo la sensibilizzazione delle proprie imprese socie ad intraprendere un percorso di certificazione, fornendo le proprie istruzioni operative come linee guida da seguire nel corso della realizzazione delle opere in cantiere ed effettuando audit a campione sui cantieri più significativi in modo da intercettare eventuali criticità.

L’aspetto ambientale è indiretto per il Consorzio.

	Imprese socie Certificate						Non certificate		Totale
	9001		14001		45001				
31.12.2023	179	37%	88	18%	84	17%	305	63%	484
31.12.2024	173	37%	86	18%	85	18%	288	63%	461
31.12.2025	204	38%	107	20%	109	20%	328	62%	532

Incidenti / NC / reclami ambientali sui cantieri

Uno degli indicatori che il Consorzio tiene sotto controllo da diversi anni è il numero di incidenti ambientali, reclami ambientali e NC di tipo ambientali sui cantieri. Ad oggi non vi sono segnalazioni né sono state riscontrate situazioni tali da aprire rapporti di NC. Dai committenti non vi sono stati reclami di tipo ambientale.

L’aspetto ambientale è indiretto per il Consorzio.

<i>Dato</i>	2023	2024	2025
<i>Numero di incidenti ambientali avvenuti nei cantieri dei soci esecutori del Consorzio</i>	0	0	0
<i>Numero di NC ambientali aperte nel corso di audit sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio</i>	0	0	0
<i>Numero di reclami di tipo ambientale pervenuti dai Committenti sui cantieri dei soci esecutori del Consorzio</i>	0	0	0

6. Gli obiettivi ambientali e il piano di miglioramento

Gli obiettivi ambientali (integrati) che il Consorzio si prefigge per il prossimo triennio 2024 – 2027, tenendo in considerazione l'analisi rischi e opportunità e gli aspetti ambientali significativi, sono riportati di seguito. Si fa presente che ad oggi risulta in corso il trasferimento di parte degli uffici al piano terra, aspetto che andrà sicuramente ad influire sui consumi di energia elettrica e di energia termica e frigorifera; per tale motivo la Direzione si aspetta un aumento (o comunque non una riduzione) degli indicatori relativi a tali aspetti. I relativi target sono stati modificati, ipotizzando un aumento del 5%.

Processo / Asp. amb. o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Scadenza	Azioni e modalità per il Raggiungimento degli Obiettivi	Responsabile
Imprese socie assegnatarie e gestione del cantiere	Non avere reclami di tipo ambientale da parte dei committenti / non avere sanzioni di tipo ambientale alle imprese socie assegnatarie / non avere episodi di emergenze di tipo ambientale in cantiere	0 reclami ambientali e di sicurezza	Numero di reclami	Febbraio '25	Sensibilizzazione delle Imprese Socie, divulgazione dell'Istruzione operativa di cantiere, richiesta dei dati ai Soci.	Direttore, RQSA, imprese socie assegnatarie
		0 sanzioni ambientali e di sicurezza	Numero di sanzioni	Febbraio '26		
		0 emergenze ambientali e di sicurezza	Numero di emergenze	Maggio '27		
Riduzione Consumi Energetiche e di Risorse (quali aspetti diretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore consumo carta: anno 2024: - 2% anno 2025: - 2% anno 2026: - 2%	Kg carta / num. dip.	Febbraio '25 Febbraio '26 Maggio '27	Messa a disposizione di un budget pari a €2.200/anno per acquisto carta riciclata per le stampe Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi e all'utilizzo consapevole delle risorse Messa a disposizione di budget per noleggio auto elettrica (€ 6.400/anno)	Direttore, RQSA
		Indicatore consumo energia elettr.:	kWh / num. dip.			
		anno 2024: - 5% anno 2025: - 3% anno 2026: +5%				
		Indicatori consumo carburante:	Litri carb. / num. dip.			
		anno 2024: - 10% anno 2025: - 10% anno 2026: - 10%				
		Indicatore consumo toner:	Toner / num. dip.			
anno 2024: - 2% anno 2025: - 2% anno 2026: - 2%						

Processo / Asp. amb. o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Scadenza	Azioni e modalità per il Raggiungimento degli Obiettivi	Responsabile
Riduzione Consumi Energetiche e di Risorse (quali aspetti indiretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore emissioni CO ₂ <i>anno 2024: - 10%</i> <i>anno 2025: - 10%</i> <i>anno 2026: - 10%</i>	Emissioni di CO ₂ / num. dip.		Sensibilizzazione dei dipendenti alla riduzione dei consumi e all'utilizzo consapevole delle risorse Budget per la sostituzione delle pellicole sui vetri della facciata del palazzo pari a € 17.000 Messa a disposizione di budget per noleggio auto elettrica (€ 6.400/anno)	Direttore, RQSA
		Indicatore acqua <i>anno 2024: - 8%</i> <i>anno 2025: - 8%</i> <i>anno 2026: - 8%</i>	mc acqua / num. dip.	<i>Febbraio '25</i>		
		Indicatore en. Frigo <i>anno 2024: - 10%</i> <i>anno 2025: - 10%</i> <i>anno 2026: +5%</i>	kWh en. Frigo / num. dip.	<i>Febbraio '26</i>		
		Indicatore gas metano <i>anno 2024: - 10%</i> <i>anno 2025: - 10%</i> <i>anno 2026: +5%</i>	Consumi gas metano / GG	<i>Maggio '27</i>		

Di seguito si riporta la rendicontazione degli obiettivi relativi all'anno 2025. Come si vede dai dati riportati, gli obiettivi relativi alla riduzione dei consumi energetici e di risorse quali aspetti diretti, sono stati in parte raggiunti e in parte no. L'aumento del consumo di carburante è sicuramente influenzato dal dato che ora è complessivo di gasolio, HVO e benzina; si rimanda ad una analisi più accurata quando si avrà un confronto tra dati che riportano i consumi totali nei prossimi anni.

Per quanto riguarda gli obiettivi legati agli aspetti indiretti, si registrano diminuzioni con raggiungimento di tutti gli obiettivi in linea con i traguardi proposti.

La Direzione si ritiene soddisfatta dell'andamento degli obiettivi di questo triennio.

Processo / Aspetto ambientale o integrato	Obiettivo	Traguardo	Indice di misura	Risultato febbraio 2026	Raggiungimento
Imprese socie assegnatarie e gestione del cantiere	Non avere reclami di tipo ambientale da parte dei committenti / non avere sanzioni di tipo ambientale alle imprese socie assegnatarie / non avere episodi di emergenze di tipo ambientale in cantiere	0 reclami ambientali e di sicurezza 0 sanzioni ambientali e di sicurezza 0 emergenze ambientali e di sicurezza	Numero di reclami Numero di sanzioni Numero di emergenze	0 reclami ambientali e di sicurezza 0 sanzioni ambientali e di sicurezza 0 emergenze ambientali e di sicurezza	Obiettivo raggiunto
Riduzione Consumi Energetici e di Risorse (quali aspetti diretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore consumo carta: anno 2025: - 2% Indicatore consumo en. elettr.: anno 2025: - 3% Indicatori consumo carburante: anno 2025: - 10% Indicatore consumo toner: anno 2025: - 2%	Kg carta / num. dip. kWh / num. dip. Litri carb. / num. dip. Toner / num. dip.	Consumo carta: anno 2025: -50% Consumo en. elettr.: anno 2025: -17% Consumo carburante: anno 2025: +20% Consumo toner: anno 2025: - 27%	Obiettivo raggiunto in parte
Riduzione Consumi Energetici e di Risorse (quali aspetti indiretti)	Riduzione dei consumi e risparmio di risorse rispetto all'anno precedente	Indicatore emissioni CO ₂ anno 2025: - 10% Indicatore consumo acqua anno 2025: - 8% Indicatore en. Frigo anno 2025: - 10% Indicatore gas metano anno 2025: - 10%	Emissioni di CO ₂ mc acqua / num. dip. kWh en. Frigo / num. dip. Consumi gas metano / GG	Emissioni CO ₂ anno 2025: - 13% Consumo acqua anno 2025: -19% En. Frigo anno 2025: -17% Gas metano anno 2025: -9%	Obiettivo raggiunto

7. Glossario

Unità di misura utilizzate in Dichiarazione Ambientale:

kWh	Chilowattora	Mc	Metro cubo
MWh	Megawattora	Mq	Metro quadrato
TEP	Tonnellata Equivalente di Petrolio	TonCO2	Tonnellata di CO2 equivalente
L	Litro	kg	Chilogrammo

DICHIARAZIONE AMBIENTALE: Documento previsto dal regolamento EMAS comprendente la descrizione delle attività e dell'incidenza che esse hanno sull'ambiente, il resoconto dei risultati ottenuti dall'impresa nel perseguimento di una migliore efficienza ambientale, l'enunciazione degli obiettivi e dei programmi definiti per il futuro.

SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE: parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale

POLITICA AMBIENTALE: Dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale.

ASPETTO AMBIENTALE: Elemento di un'attività, prodotto, servizio di un'organizzazione, che può interagire con l'ambiente (un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha o può avere un impatto ambientale significativo). Si suddividono in:

- diretti (cioè quelli associati alle attività dell'organizzazione sui quali esercita un controllo gestionale diretto)
- indiretti (cioè quelli che possono derivare da attività svolte da fornitori di servizi).

PRESTAZIONE AMBIENTALE: Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dall'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.

VERIFICATORE AMBIENTALE ACCREDITATO: Persona od organismo (indipendente dall'azienda oggetto di verifica) che ha ottenuto l'accreditamento secondo le procedure stabilite in Italia dal comitato per l'Ecoaudit ed Ecolabel. La funzione del verificatore ambientale consiste nell'accertare la conformità delle attività svolte dall'azienda nei siti soggetti di verifica alle disposizioni del regolamento EMAS, nonché l'attendibilità, la veridicità e la completezza dei dati e delle informazioni contenute nella dichiarazione ambientale.

8. La principale normativa applicabile

La principale normativa applicabile al Consorzio Ar.Co.Lavori e al proprio sistema di gestione ambientale può essere riassunta nella seguente tabella.

<i>Normativa</i>	<i>Titolo</i>	<i>Applicabilità</i>
<i>UNI EN ISO 14001:2015</i>	Sistemi di gestione ambientale Requisiti e guida per l'uso	Sistema di gestione ambientale del Consorzio
<i>REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009</i>	REGOLAMENTO (CE) n. 1221/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 25 novembre 2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), che abroga il regolamento (CE) n. 761/2001 e le decisioni della Commissione 2001/681/CE e 2006/193/CE	Dichiarazione Ambientale del Consorzio
<i>REGOLAMENTO UE 2017/1505</i>	REGOLAMENTO (UE) 2017/1505 DELLA COMMISSIONE del 28 agosto 2017 che modifica gli allegati I, II e III del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS)	Dichiarazione Ambientale del Consorzio
<i>REGOLAMENTO 2018/2026/UE</i>	Regolamento (UE) 2018/2026 della Commissione, del 19 dicembre 2018, che modifica l'allegato IV del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS) (Testo rilevante ai fini del SEE.)	Dichiarazione Ambientale del Consorzio
<i>D.Lgs. 102/2014 del 04/07/2014</i>	Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE.	Diagnosi Energetica
<i>Norma UNI 9994-1:2013</i>	Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori d'incendio	Controllo iniziale, sorveglianza, controllo periodico, revisione programmata e collaudo degli estintori
<i>DPR 74/2013</i>	Regolamento recante definizione dei criteri generali in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192.	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio (condominio)
<i>Delibera Regionale n.1578/2014 del 13/10/2014</i>	Definizione dei nuovi modelli di libretto di impianto e di rapporto di controllo di efficienza energetica e abrogazione degli Allegati 10 e 11 della delibera dell'Assemblea legislativa del 4 marzo 2008 n. 156 e s.m.i.	Libretti di centrale e rapporti di controllo di efficienza energetica (impianto condominiale)
<i>DM 10/02/2014</i>	Modelli di libretto di impianto per la climatizzazione e di rapporto di efficienza energetica di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 74/2013	Libretti di impianto (impianto condominiale)
<i>Regolamento CE 517/2014</i>	Regolamento relativo ai gas fluorurati a effetto serra, che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006 e si applica a decorrere dal 1° gennaio 2015	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione estiva dell'edificio (condominio)

<i>Normativa</i>	<i>Titolo</i>	<i>Applicabilità</i>
<i>DPR 146 del 16/11/2018</i>	Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. <i>va ad abrogare il DPR 43/2012</i>	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione estiva dell'edificio (condominio)
<i>DPR 120 del 13/06/2017</i>	Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164	Disciplina terre e rocce da scavo (informativa per soci esecutori)
<i>Regolamento (UE) 2020/878</i>	Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).	Sostanze pericolose (informativa per soci esecutori)
<i>Regolamento regionale n. 1 del 03/04/2017</i>	Regolamento regionale di attuazione delle disposizioni in materia di esercizio, conduzione, controllo, manutenzione e ispezione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva degli edifici e per la preparazione dell'acqua calda per usi igienici sanitari, a norma dell'articolo 25-quater della legge regionale 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.	Gestione degli impianti termici per la climatizzazione invernale ed estiva dell'edificio (condominio)
<i>D.Lgs. 152 2006 e s.m.i.</i>	Testo unico in materia ambientale	Aspetti ambientali applicabili alle attività del Consorzio